

SERIE D I camuni sono ospiti del Como capolista con l'obiettivo di mettersi alle spalle il pesante ko interno di domenica con il Renate

Darfo Boario sul Lario, ma non sarà una gita

Salò nel Milanese, Montichiari di scena a Santarcangelo. Feralpi unica bresciana in casa: c'è il Mezzolara

LA CURIOSITA'

Ufficializzati i regolamenti di play off e play out

È stata convocata la consueta riunione tra le società di Emilia, Lombardia, Piemonte, Liguria, Trentino, Friuli e Veneto, nella quale rappresentati del Comitato interregionale - capitanati dal presidente William Pungellini - faranno il punto della situazione sulla serie D. All'assemblea prenderanno parte anche Montichiari, Darfo, Feralpi e Salò: l'appuntamento è stato fissato per sabato 15 marzo alle 10 all'Hotel Saccaradi Quadrante Europa di Sommacampagna (Verona).

Nel frattempo è stato pubblicato il regolamento dettagliato dei play off e play out, in programma da maggio in poi. Per gli spareggi promozione, come accade da qualche tempo, è prevista una prima fase interna ad ogni girone (semifinale e finale), al termine della quale le nove vincenti verranno sorteggiate in tre gironi. Seguiranno poi semifinali e la finale (gara secca in campo neutro con gli eventuali rigori al termine dei novanta minuti di gioco). Per i play out, invece, ecco andata e ritorno per decretare le due retrocesse.

chi.ca.

QUI SALÒ



Sella, «faro» del Salò Valsabbia

QUI DARFO BOARIO

I quattro gol subito in casa domenica scorsa hanno lasciato evidentemente qualche segno sul Darfo, che deve affrontare oggi, sempre in formazione ampiamente rimaneggiata, il Como primo in classifica.

«Loro - dice Luca Inversini, allenatore della squadra camuna - non sono certo primi per caso, hanno una rosa ricca di 26 petali e possono contare su 5 attaccanti di valore intercambiabili. Io sostengo da sempre che la mia squadra, quando può contare su tutti gli effettivi, è in grado di reggere il confronto con qualsiasi avversario della categoria, ma la partita di domenica scorsa ha dimostrato che giocare con sette Juniores in questa categoria è impossibile». E questa volta quanti dovrà schierarne? «Mancheranno gli

Salò alla prova del nove. Non solo perché l'avversario sarà il Renate, che staziona poco sotto metà classifica con alle spalle la schiacciante vittoria sul Darfo (4-0), ma anche in considerazione dell'emergenza infortuni che ha portato un po' di guai sul Garda in questa settimana. La compagine di Crotti scenderà oggi pomeriggio sul campo di Milano senza Caricato e Savoia, ai quali dovrebbe aggiungersi anche Tognassi. Il primo, che sette giorni fa con la Tritium ha riportato la frattura del setto nasale, sarà operato domani nel Torinese - dove vive - e dovrà restare fuori dal campo almeno per tre settimane; il secondo, terzo classe '87, che aveva invece rimediao una distorsione al ginocchio sinistro nella medesima gara,

avrà più o meno gli stessi tempi di recupero del compagno. Tognassi al contrario è influenzato.

A questi tre si è aggiunto Vitali, l'esterno offensivo che giovedì si è fermato per un fastidio in allenamento ma che dovrebbe, tuttavia, recuperare. Parecchi i grattacapi per Crotti, che dovrà rivoluzionare il reparto offensivo (sono già pronti Boldrini e Martinazzoli) e operare qualche scelta di formazione anche a centrocampo, nel quale Pasinelli e Pedrocca si spartiranno il «solito» posto accanto a Sella e Leoni, al rientro dalla squalifica.

La probabile formazione (4-4-2): Menegon; Boldrini, Martinazzoli, Ferretti, Sberna; Pasinelli, Leoni, Sella, Longhi; Quarenghi, N'dzinga. All. Crotti.

Chiara Campagnola

font

squalificati Fornoni e Rossi, poi non ci sarà Rossetti, spedito a Cesenatico per curarsi la pubalgia che ne avrà per tre settimane e naturalmente mancherà Guizzetti, operato nei giorni scorsi al legamento del ginocchio».

Starete più coperti del solito? «Questo è certo, ma noi andremo a dare battaglia, poi è chiaro che in partite di questo tipo ci vorrà anche un po' di fortuna. Che magari potrebbe concretizzarsi nel non lamentare nel corso della gara qualche infortunio. Io comunque ho fiducia nei miei».

La probabile formazione (4-5-1): Milesi; Parolari, Poma, Mosa, Stefani; Ragnoli, Giorgi, Prandini, Longo, Taboni; Garrone. All. Inversini.



Garrone, argentino del Darfo

QUI MONTICHIARI



Destro, allenatore del «Monti»

Tre squadre per un posto, quello che garantisce il salto in serie C2 senza ulteriori sofferenze. Giacomense, Montichiari e Carpi puntano a fare il salto di categoria, anche se le percentuali di successo sono direttamente proporzionali alla posizione in classifica e, in questo momento, la Giacomense guida il campionato con 57 punti, cinque lunghezze in più della squadra monteclarense, e otto in più rispetto al Carpi. Oggi il Montichiari sarà costretto a fare risultato pieno nella trasferta di Santarcangelo, visto che la capolista non dovrebbe faticare tanto a superare tra le mure amiche il Crociati.

L'allenatore rossoblù Flavio Destro non potrà schierare Barca, Lewandowski e Amadio, tutti assenti per squalifica. I maggiori pro-

blemi il mister li dovrà risolvere in difesa, nonostante il probabile recupero di Caruso e il ritorno di Volpi, il quale si gioca con Soloni un posto sulla destra. A centrocampo, in compagnia di Sbaccanti e Selvatico, potrebbe dare il suo contributo Bonometti.

In attacco è scontata la presenza del trio Filosi, Ferrari Florian, anche se per superare il Santarcangelo (a quota 44 punti e tagliato fuori dal giro promozione diretta) servirà una prestazione perfetta, sicuramente migliore rispetto a quella vista domenica scorsa.

La probabile formazione (4-3-3): De La Fuente; Volpi, Caruso, Baresi, Tobanelli; Selvatico, Bonometti, Sbaccanti; Filosi, Ferrari, Florian. All. Destro.

Andrea Croxatto

QUI FERALPI LONATO

Vincere. A poche ore dalla sfida con il Mezzolara l'imperativo della Feralpi Lonato è fare risultato pieno. I gardesani vantano una striscia d'imbattibilità lunga sette giornate ma dopo cinque pareggi consecutivi hanno in testa solamente i tre punti. D'Astoli è chiarissimo: «Dobbiamo raggiungere quota 40 e per farlo c'è bisogno di portare a casa un successo al più presto. Una vittoria, inoltre, ci permetterebbe di rivalutare la serie di pareggi». Nell'ultimo mese, infatti, il dubbio è venuto a molti: Feralpi imbattibile o incapace di imporsi? La classifica parla a favore del club biancoverde ma serve una prova convincente per fugare i sospetti.

Il Mezzolara naviga in settima posizione, a +6 dai lonatesi ma è una formazione alla portata di Lo-

renzi e compagni. Lo stato di salute dei gardesani è buono: oltre al lungodegente Garegnani, infatti, l'unico in forse è Scanu mentre Slanzi e Bosetti sono pienamente recuperati. Rispetto alla sfida con il Crociati Noceto ci sarà una staffetta tra giovani: fuori Radatti e Raccagni dentro Mehmedi e Colosio. «La gestione dei giovani è un aspetto importante - afferma D'Astoli - ho notato che spesso difettano nella continuità perciò cerco di inserire quelli che in un preciso momento possono darmi maggiori garanzie».

La probabile formazione: (4-2-3-1) Mehmedi, Slanzi, Gabrielli, Valotti, Conforti, Fiorentini, Papa, Colosio, Bosetti, Pulina, Lorenzi. All. D'Astoli



Bruno Forza

D'Astoli, tecnico della Feralpi